



Ambiente - Ocse, risorse record per la biodiversità: mobilitati fino a 92,4 miliardi di dollari tra il 2023 e il 2025

Roma - 02 ott 2026 (Prima Notizia 24) Pubblicato il rapporto globale dell'Organizzazione che registra un incremento dei fondi pubblici e privati. L'appello in vista della Cop17 ad

Erevan: servono risorse all'altezza della sfida e un monitoraggio più rigoroso.

Risorse finanziarie comprese tra i 74,9 e i 92,4 miliardi di dollari sono state destinate alla tutela e alla salvaguardia della biodiversità su scala globale nel triennio compreso tra il 2023 e il 2025. È il quadro tracciato dallo studio "An Overview of Global Biodiversity Finance" pubblicato dall'Ocse, che evidenzia un trend di crescita sia per le risorse pubbliche sia per gli investimenti privati rispetto ai rilevamenti del passato. L'analisi dell'organizzazione parigina mostra come la spesa pubblica nazionale continui a rappresentare la quota principale dei flussi, incidendo per circa due terzi sul totale con un volume annuo stimato tra i 46 e i 63,5 miliardi di dollari. Sull'altro fronte, il finanziamento pubblico internazionale — comprensivo dell'aiuto pubblico allo sviluppo erogato su base bilaterale e multilaterale — si è attestato su una media di 16,1 miliardi di dollari, mentre le risorse mobilitate dal settore privato nazionale e internazionale hanno raggiunto i 12,9 miliardi di dollari. L'aumento dei volumi trova conferma nei confronti storici: la spesa pubblica interna è cresciuta del 16% in sessantatre Paesi tra il triennio 2018-2020 e il biennio 2023-2024, mentre i finanziamenti pubblici internazionali hanno fatto segnare un balzo del 94% e i capitali privati sono saliti del 73% nello stesso arco temporale. La pubblicazione della relazione arriva alla vigilia dei lavori della COP17 sulla biodiversità, in programma ad Erevan, in Armenia, dal 19 al 30 ottobre 2026. Per contrastare l'allarmante declino degli ecosistemi e la perdita di specie a livello globale, l'Ocse sollecita i governi a un'azione coordinata e ambiziosa, sottolineando la necessità di garantire stanziamenti proporzionati alla portata della crisi ambientale e di perfezionare i meccanismi internazionali di tracciamento ed efficacia dei fondi erogati.

(Prima Notizia 24) Venerdì 02 Ottobre 2026